



Circ. n. 55

Barlassina, 23/09/2026

Ai genitori

I.C. Barlassina

Oggetto: protocollo quadro d'intesa tra Regione Lombardia e l'U.S.R. per la Lombardia per la somministrazione di farmaci e/o gestione dispositivi medici a scuola prot. n. 33900 del 03/07/2025

Si comunica che il protocollo in oggetto è finalizzato a regolamentare la somministrazione di farmaci e dispositivi medici nelle collettività scolastiche, con riferimento alle scuole pubbliche e private primarie, secondarie di I e II grado, al fine di garantire a tutti gli alunni che necessitano di somministrazione improrogabile di farmaci e/o gestione di dispositivi medici per la gestione di patologie complesse (diabete, allergie, asma, epilessia) in orario scolastico, di ricevere una appropriata assistenza, evitare incongrue somministrazioni di farmaci, sostenere al contempo, là dove ve ne siano le condizioni, il percorso di empowerment individuale nella gestione della propria patologia.

La tutela della salute e del benessere è quindi una priorità di sistema per entrambe le parti, che richiede il raccordo tra i diversi attori coinvolti al fine di garantire un appropriato percorso di gestione degli interventi nel contesto scolastico.

Il Protocollo in oggetto riporta le seguenti indicazioni (*stralcio*):

Art. 1
(aspetti generali)

La somministrazione di farmaci/gestione dispositivi medici a scuola è riservata esclusivamente a situazioni di effettiva e assoluta necessità, determinata dalla presenza di patologie croniche invalidanti e non invalidanti (tenuto conto che non tutte le forme di epilessia sono connotate da invalidità come non lo sono il diabete e le allergie) e/o di patologie acute pregiudizievoli della salute, nella cornice organizzativa del SSR in coerenza con quanto previsto dal già citato DM 77/2022 e con i modelli e gli standard di assistenza territoriale definiti dalla DGR n. 7592/2022.

Le procedure regolate dal presente Protocollo sono riferite esclusivamente alla somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi medici a scuola a favore di studenti portatori delle seguenti patologie: diabete, epilessia, allergie e asma.

In particolare, relativamente alla patologia diabetica si richiama quanto definito dalla Circolare regionale n. 30 del 12/07/2005 "*Linee guida sul diabete giovanile per favorire l'inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico*".



Nello specifico, la somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi medici è riferita alle seguenti situazioni:

- Continuità terapeutica, intesa come terapia programmata ed improrogabile per il trattamento di una patologia cronica;
- Somministrazione di farmaci in seguito ad una emergenza, intesa come manifestazione acuta correlata ad una patologia cronica nota, che richiede interventi immediati.

In tutti i casi in cui si ravvisi un carattere di Emergenza/Urgenza è comunque indispensabile comporre il Numero Unico dell'Emergenza 112.

La somministrazione di farmaci a scuola è organizzata secondo un percorso che, coinvolgendo tutti i soggetti interessati (Medico Specialista/Pediatra di Libera scelta/Medico di Medicina G Scolastico), perviene alla definizione di specifico percorso individuale di intervento.

In ogni situazione individuale nella quale si riscontrano elementi di criticità, il percorso individuale è oggetto di esame anche tramite il coinvolgimento della ASST territorialmente competente. È possibile, se valutato utile al fine di individuare modalità di gestione maggiormente integrate, il coinvolgimento di Enti Locali (EELL), Associazioni di Pazienti, nonché eventuali altre Associazioni/Soggetti della comunità locale a vario titolo competenti.

Il personale scolastico, **in via del tutto volontaria**, può somministrare farmaci a condizione che tale somministrazione non richieda il possesso di cognizioni di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica di ASST o di Associazioni di pazienti riconosciute.

La prima somministrazione del farmaco per terapie croniche non deve avvenire in ambito scolastico; fanno eccezione i farmaci per le emergenze (es. adrenalina, glucagone, diazepam) che possono essere somministrati anche per la prima volta in ambito scolastico.

In ogni caso, le ASST prendono in carico i bisogni specifici relativi agli alunni frequentanti i plessi delle Scuole presenti sul proprio territorio di competenza a prescindere dalla residenza degli alunni stessi. Per quanto riguarda, invece, la gestione degli aspetti amministrativi, organizzativi e rendicontativi, le ASST interagiscono con le Direzioni Scolastiche con sede principale nel territorio di competenza anche relativamente ai plessi eventualmente aventi sede fuori dal territorio stesso.

Art. 2 **(soggetti coinvolti)**

Genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) e Alunni/Studenti se maggiorenni

- Formulano la richiesta al Dirigente Scolastico fornendo la certificazione dello stato di malattia ed il relativo Piano Terapeutico redatti dal Medico, allegando eventuale documentazione utile (es.: prospetti per utilizzazione/conservazione del farmaco, ecc.);
- Forniscono disponibilità e recapiti per essere contattati in caso di necessità;
- Segnalano tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali variazioni al Piano Terapeutico, formalmente documentate dal Medico responsabile dello stesso;
- Forniscono il farmaco ed eventuali presidi, provvedendo al loro regolare approvvigionamento.



Alunni/Studenti

- Sono coinvolti, in maniera appropriata rispetto a età e grado di competenze possedute, nelle scelte che riguardano la gestione del farmaco a scuola;
- Su specifica certificazione medica e successiva autorizzazione del genitore, ove possibile, provvedono all'auto somministrazione del farmaco, avvisando il personale scolastico presente, incaricato di verificare e documentare l'avvenuta somministrazione;
- Comunicano tempestivamente all'adulto di riferimento nel contesto scolastico eventuali criticità legate alla patologia o alla gestione del farmaco.

Art. 3 **(Percorso operativo)**

- La Richiesta dei Genitori (o di chi esercita la responsabilità genitoriale o da parte dell'alunno maggiorenne)

I Genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale o l'alunno maggiorenne) sottopongono al Dirigente Scolastico la richiesta di autorizzazione di somministrazione di farmaci a scuola completa della Certificazione dello stato di malattia e relativo Piano Terapeutico, redatta dal Medico (medico del SSR in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata).

La richiesta deve essere presentata al Dirigente Scolastico ad ogni anno scolastico anche mediante il richiamo alla richiesta e alle certificazioni mediche presentate all'inizio dell'anno scolastico precedente, nei casi in cui la situazione clinica non fosse mutata; in caso di trasferimento/passaggio ad altra Istituzione Scolastica la predetta documentazione deve essere presentata *ex novo*. La richiesta deve indicare i recapiti per contatti in caso di necessità da parte della Scuola.

Nella richiesta i Genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale o Alunno maggiorenne) devono dichiarare di:

- Essere consapevoli che nel caso in cui la somministrazione sia effettuata dal personale scolastico resosi disponibile lo stesso non deve avere né competenze né funzioni sanitarie;
- Autorizzare il personale della scuola a somministrare il farmaco o ad assistere l'alunno secondo le indicazioni del Piano Terapeutico e di sollevarlo da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso;
- Impegnarsi a fornire alla Scuola il farmaco/i prescritti nel Piano Terapeutico, in confezione integra da conservare a scuola e l'eventuale materiale necessario alla somministrazione (es. cotone, disinfettante, siringhe, guanti, micro infusori di insulina, Sistemi di monitoraggio continuo del glucosio, glucometri, etc.....), nonché a provvedere a rinnovare e le forniture in tempi utili in seguito all'avvenuto consumo e/o in prossimità della data di scadenza; con particolare riferimento all'adrenalina auto iniettabile e al farmaco per l'interruzione della crisi epilettica prolungata - farmaci che devono sempre seguire l'alunno/studente in ogni momento della sua permanenza a scuola e/o nelle attività extrascolastiche previste (come ad esempio uscite didattiche), devono essere consegnati dai genitori o dall'alunno, se maggiorenne, al referente scolastico, che prende in carico il farmaco all'arrivo a scuola e lo restituisce all'uscita;



- Impegnarsi a comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali variazioni al Piano Terapeutico, formalmente documentate dal medico responsabile dello stesso;
- Autorizzare, se del caso, l'auto-somministrazione di cui al successivo punto.

La Certificazione dello stato di malattia e il relativo Piano Terapeutico

Relativamente alle casistiche di cui all'art. 1, la Certificazione dello stato di malattia redatta dal Medico (medico del SSR in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata) ai fini della presa in carico della richiesta dei Genitori al Dirigente Scolastico, deve esplicitare che:

- È assolutamente necessaria per la somministrazione del farmaco la tempistica e la posologia;
- La somministrazione non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco.

Il piano terapeutico, parte integrante della Certificazione dello stato di malattia redatta dal Medico (medico del SSR in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata), conterrà necessariamente:

- Nome e cognome dell'alunno
- Nome commerciale del farmaco, forma farmaceutica e dosaggio;
- Principio attivo del farmaco;
- Descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco;
- Posologia, modalità di somministrazione (auto-somministrazione o somministrazione da parte di terzi) e di conservazione del farmaco, secondo quanto disposto nel Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP) e nel Foglio Illustrativo del/i farmaco/i (FI);
- Durata e tempistiche della terapia, se programmabili definire giorni e orari (non applicabile nel caso di terapie "al bisogno" (ad esempio nei casi di attacco acuto d'asma e/o anafilassi e/o di crisi epilettica prolungata);
- L'indicazione di prescrizione di adrenalina in caso di rischio di anafilassi;
- L'indicazione della prescrizione del farmaco per il caso di crisi epilettica prolungata;
- Monitoraggio glicemico in continuo tramite applicativo smartphone, eventualmente collegato al caregiver.

IMPORTANTE:

La richiesta di autorizzazione di somministrazione farmaci completa della Certificazione dello stato di malattia e il relativo Piano Terapeutico devono essere consegnati **esclusivamente a mano** presso l'Ufficio di segreteria

Allegato:

- *Modulo richiesta di autorizzazione di somministrazione di farmaci a scuola e utilizzo di dispositivi medici*
- *Protocollo quadro d'intesa tra Regione Lombardia e l'U.S.R. per la Lombardia per la somministrazione dei farmaci e/o gestione dispositivi medici a scuola*



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Margherita ARUTA

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*